



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Trasposizione culturale di un Lesson Study

Un esempio

Introduzione alle frazioni in IV primaria

Alessandro Ramploud

Istituto Comprensivo

«J. F. Kennedy», Reggio Emilia

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Roberta Munarini

Istituto Comprensivo

«D. Z. Borghi», Reggio Emilia

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Laura Landi

Istituto Comprensivo

«S. Pertini» Reggio Emilia

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Loretta Maffoni

Istituto Comprensivo

«L. Da Vinci», Reggio Emilia

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Una possibile domanda

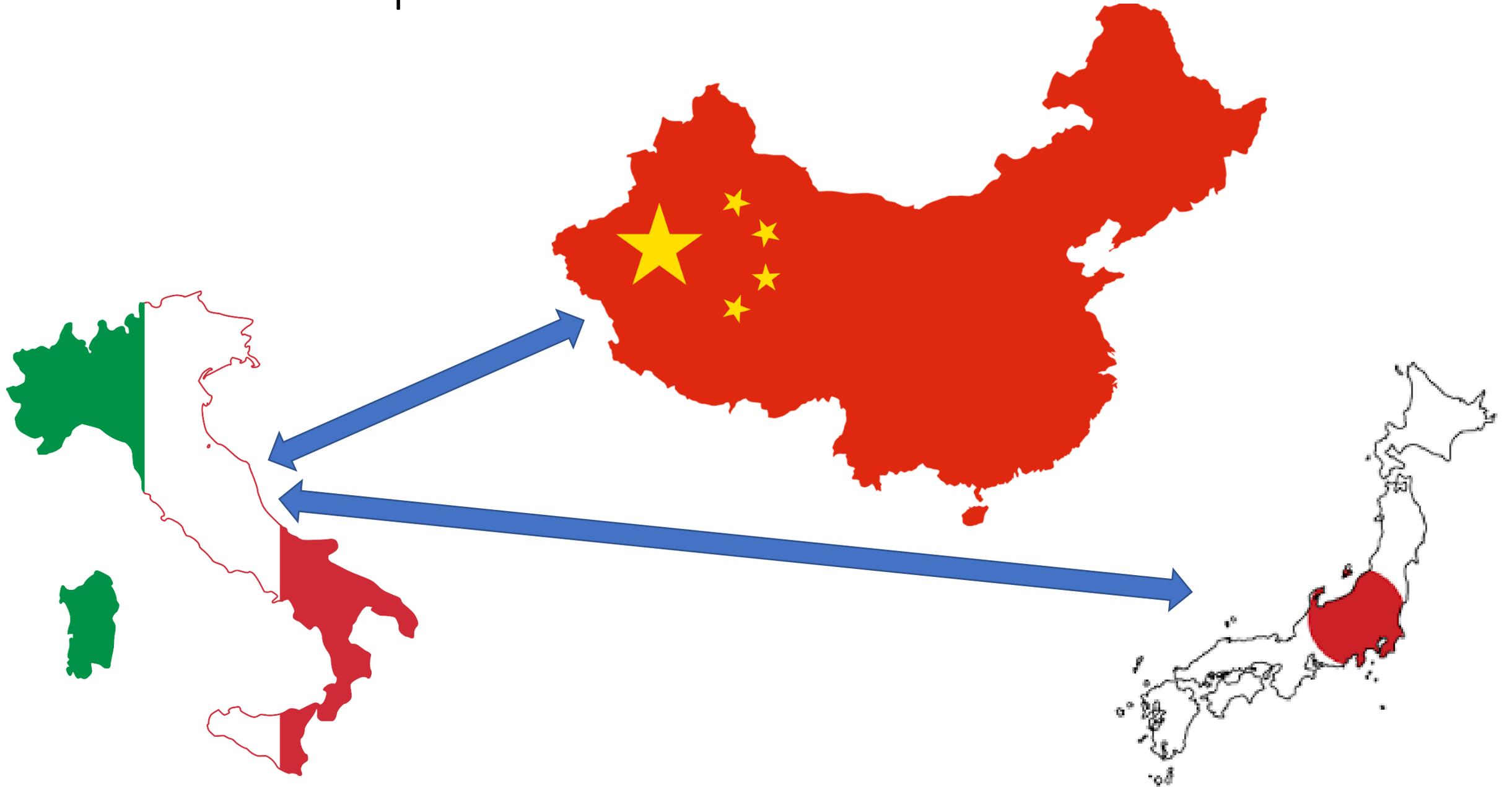
Da dove iniziare?

In che modo può essere utile la Trasposizione Culturale (TC) del Lesson Study (LS) per la Didattica della Matematica?

Trasposizione Culturale (TC)... in breve

- 1) Contatto con pratiche didattiche di altri contesti culturali.
- 2) Decostruzione (intesa come critica radicale che coinvolge fattori linguistici, fattori geografici, fattori relativi ai sistemi «valoriali») per ripensare alle intenzionalità educative di quelle pratiche didattiche.
- 3) Pratiche di formazione insegnanti.
- 4) Cambiamenti nelle convinzioni educative e innovazione didattica.

Contatto con pratiche didattiche di altri contesti culturali



Contatto con pratiche didattiche di altri contesti culturali



Fra Cina e Giappone

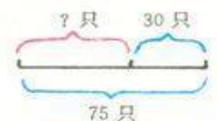
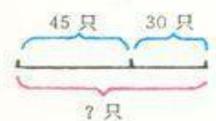
Contatto con pratiche didattiche di altri contesti culturali



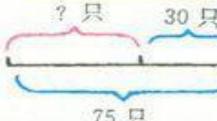
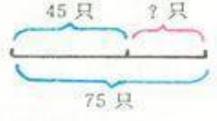
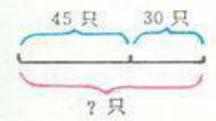
Fra Cina e Giappone

例 11 先解答,再说一说横着、竖着每组三道题有什么联系?

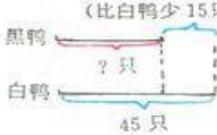
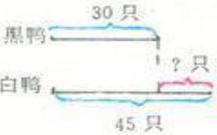
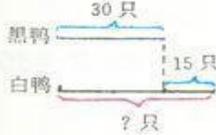
1. (1) 河里有 45 只白鸭, 30 只黑鸭, 一共有多少只鸭?
 (2) 河里有白鸭和黑鸭一共 75 只, 其中 45 只是白鸭, 有多少只黑鸭?
 (3) 河里有白鸭和黑鸭一共 75 只, 有 30 只黑鸭, 有多少只白鸭?



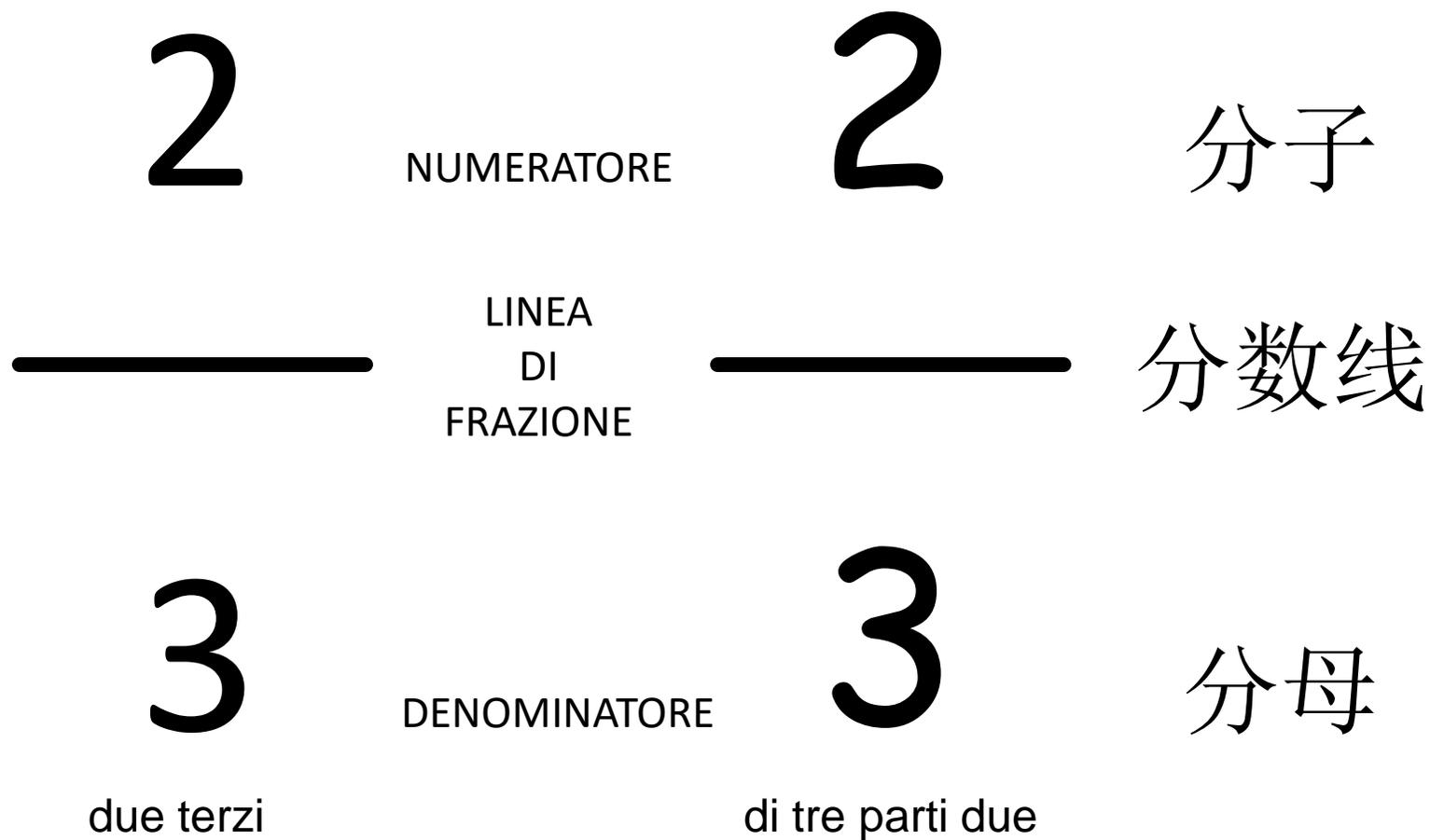
2. (1) 河里有一群鸭, 游走 30 只, 还剩 45 只。这群鸭有多少只?
 (2) 河里有 75 只鸭, 游走一些, 还剩 45 只, 游走多少只?
 (3) 河里有 75 只鸭, 游走 30 只, 还剩多少只?



3. (1) 河里有 30 只黑鸭, 白鸭比黑鸭多 15 只 (黑鸭比白鸭少 15 只), 白鸭有多少只?
 (2) 河里有 30 只黑鸭, 45 只白鸭, 白鸭比黑鸭多几只? (黑鸭比白鸭少几只)?
 (3) 河里有 45 只白鸭, 黑鸭比白鸭少 15 只 (白鸭比黑鸭多 15 只), 黑鸭有多少只? (比白鸭少 15 只)



Decostruzione, decostruzione didattica



Fra Italia e Cina

Decostruzione, decostruzione didattica

Il Lesson Plan trasposto

Il Lesson Plan Cinese: il nostro lavoro inizia qui

(Yeping, Rongjing, 2013).

1. Ripasso/revisione della lezione precedente (contestualizzazione)
2. Controllo dei compiti
3. Presentazione dell'argomento
4. Formulazione del problema del giorno
5. Presentazione del problema del giorno
6. Lavoro sul sotto-problema
7. Attività sul problema, svolta individualmente o a gruppi
8. Presentazione del lavoro da parte degli studenti
9. Discussione dei vari metodi risolutivi
10. Esercitazione
11. Ricapitolazione e sottolineatura, da parte dell'insegnante, del punto principale della lezione
12. Assegnazione dei compiti per casa
13. Anticipazione del prossimo argomento

13 passaggi in 45 minuti di lezione

Fra Italia e Cina

Scheda di progettazione
(a cura di Bertolin Chiara, Ramello Alessandro)

Scuola/Plesso:
Classe:
Descrizione della classe
(composizione della classe, metodologie d'insegnamento prevalenti)
Traguardi
(in riferimento alle V. NC)
Obiettivi
(in riferimento alle V. NC)
Quadro iniziale della classe
(attività, casi, contesti, problemi...)
Organizzazione del lavoro didattico
(attività, contesti, casi, V. NC, altre risorse)
Situazioni problematiche/all'attività
(indicare le attività o i casi da usare e le domande generatrici o le attività 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13)
Attività 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13
Le attività che vengono formulate sono:
I segni delle bambine e dei bambini e la loro attivazione sono:
Attività 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13
Le attività che vengono formulate sono:
I segni delle bambine e dei bambini e la loro attivazione sono:
Competenze
(in riferimento alle V. NC)
Compete di realtà
(progettare attività, attività come esempio di realtà)

In sintesi, compilare le sezioni "Situazioni problema" e "Scansione operativa", documentando l'intero progetto
Scansione operativa in relazione alle V. attività

Giorni	Scansione operativa, dell'attività	Durata	Attività impegnate	Formati didattici	Traguardi/risultati su cui l'attività lavora
1					
2					
3					

Modalità di valutazione
come si viene valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi, come si lavora, valore di
All'interno del percorso è possibile strutturare un COR, utilizzando la scheda

A cura di: Maria Giuseppina Bertolin, Chiara Bertolin, Maja Antonietti, Silvia Fungini, Laura Landi, Lorenza Melloni, Alessandro Ramello

PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

Descrizione della classe
(composizione della classe, metodologie d'insegnamento prevalenti)

Contestualizzazione della lezione nell'unità di apprendimento in corso della classe
(in quale percorso progettuale si inserisce il lesson study, pre-inquadrati, obiettivi più correlati, obiettivi da raggiungere, traguardi e obiettivi del percorso, possibili ritardi successivi)

Argomento/contenuto della lezione in oggetto
(titolo)

Obiettivi/obiettivi della lezione
(Traguardi di apprendimento sulla base delle V. NC; obiettivi puntuali e misurati di lezione)

Attività sul problema

Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	Intenzionalità educative (il perché delle scelte)	Osservazione
Lavoro sul sotto-problema (ipotesi)	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Grande gruppo ↳ Piccolo gruppo ↳ Coppie ↳ Individuale 			<p>Chi cosa</p> <p>Quali indicatori comportamentali?</p> <p>Come?</p>
Attività sul problema				<p>Chi cosa osservare?</p> <p>Quali indicatori comportamentali?</p> <p>Come?</p>

Conclusioni

Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	Intenzionalità educative (il perché delle scelte)	Osservazione
Ricapitolazione e sottolineatura, da parte dell'insegnante, del punto principale della lezione	↳ Grande gruppo			<p>Chi cosa osservare?</p> <p>Quali indicatori comportamentali?</p> <p>Come?</p>
Assegnazione dei compiti per casa (ipotesi)				
Anticipazione del prossimo argomento (ipotesi)				

Discussione sui metodi risolutivi

Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	Intenzionalità educative (il perché delle scelte)	Osservazione
Presentazione del lavoro da parte degli studenti	↳ Grande gruppo			<p>Chi cosa osservare?</p> <p>Quali indicatori comportamentali?</p> <p>Come?</p>
Discussione dei vari metodi risolutivi				
Esercitazione (ipotesi)				

Presentazione della lezione (matematica)

Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	Intenzionalità educative (il perché delle scelte)	Osservazione
Introduzione alla lezione e presentazione dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Grande gruppo ↳ Piccolo gruppo ↳ Coppie ↳ Individuale 			<p>Chi cosa osservare?</p> <p>Quali indicatori comportamentali (comportamenti osservati dai bambini o dall'insegnante che permettono di raccogliere informazioni sul focus osservativo)?</p> <p>Come (questo strumento osservativo utilizzato: video, trascritto carta e penna, griglia osservativa, sistema di codici)?</p>
Controllo dei compiti (ipotesi)				
Formulazione/ri-presentazione del problema del giorno			(regolazione della problematica che si vogliono mettere in luce)	
Presentazione/ri-presentazione del problema del giorno				

Analisi materiali
(quali, organizzati in che modo, motivazione dello scelta - quale significato matematico si può affrontare con questo strumento, quali tipi di attività sono possibili con questo strumento, quali sono le caratteristiche che lo rendono funzionale a raggiungere l'obiettivo oggetto del lesson)

Pratiche di formazione insegnanti



Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione

Descrizione della classe

A cura di: Maria Giuseppina Bartolini, Chiara Bertolini; Maja Antonietti; Silvia Funghi; Laura Landi; Loretta Maffoni; Alessandro Ramploud

PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

Descrizione della classe

(composizione della classe; metodologie d'insegnamento prevalenti)

Contestualizzazione della lezione nell'unità di apprendimento in corso della classe

(in quale percorso progettuale si inserisce il lesson study: pre-requisiti, obiettivi già conseguiti, obiettivi da raggiungere, traguardi e obiettivi del percorso; possibili rilanci successivi)

Argomento/contenuto della lezione in oggetto

(titolo)

Obiettivo/obiettivi della lezione

(Traguardi di apprendimento sulla base delle II.NN; obiettivo puntuale e minimo di 1h di lezione)

Quale è la finalità dell'osservazione?

(obiettivo osservativo)

Composizione; presenza di Bambini con B. E. S.; attività particolari per l'inclusione; strategie particolari; etc.

Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione

Contestualizzazione della lezione nell'Unità d'Apprendimento in corso della classe

A cura di: Maria Giuseppina Bartolini, Chiara Bertolini; Maja Antonietti; Silvia Funghi; Laura Landi; Loretta Maffoni; Alessandro Ramploud

PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

Descrizione della classe

(composizione della classe; metodologie d'insegnamento prevalenti)

Contestualizzazione della lezione nell'unità di apprendimento in corso della classe

(in quale percorso progettuale si inserisce il lesson study: pre-requisiti, obiettivi già conseguiti, obiettivi da raggiungere, traguardi e obiettivi del percorso; possibili rilanci successivi)

Argomento/contenuto della lezione in oggetto

(titolo)

Obiettivo/obiettivi della lezione

(Traguardi di apprendimento sulla base delle II.NN; obiettivo puntuale e minimo di 1h di lezione)

Quale è la finalità dell'osservazione?

(obiettivo osservativo)

I bambini affronteranno quest'anno le frazioni. Vorrei cominciare dal concetto di unità frazionaria. Per il momento si sono cimentati con la divisione di un intero in parti uguali



Decostruzione, trasposizione

In Italia	In Cina
Descrizione minuziosa del contesto classe e delle metodologie utilizzate dall'insegnante per lo sviluppo delle attività; costruzione specifica di una parte della scheda	Mancanza di definizione del contesto classe
Inserimento intenzionale, da parte dell'insegnante, del LS in un percorso di lungo periodo; attenzione ai processi di lungo periodo (II. NN.) per evitare la frammentazione	Programma didattico che fornisce la struttura di progettazione (Liping Ma, 2010); forte coerenza del testo scolastico; possibilità, per l'insegnante cinese di preoccuparsi in modo molto specifico delle singole attività

Fra Italia e Cina

Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione

Obiettivo/obiettivi della lezione

A cura di: Maria Giuseppina Bartolini, Chiara Bertolini; Maja Antonietti; Silvia Funghi; Laura Landi; Loretta Maffoni; Alessandro Ramploud

PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

Descrizione della classe

(composizione della classe; metodologie d'insegnamento prevalenti)

Contestualizzazione della lezione nell'unità di apprendimento in corso della classe

(in quale percorso progettuale si inserisce il lesson study: pre-requisiti, obiettivi già conseguiti, obiettivi da raggiungere, traguardi e obiettivi del percorso; possibili rilanci successivi)

Argomento/contenuto della lezione in oggetto

(titolo)

Obiettivo/obiettivi della lezione

(Traguardi di apprendimento sulla base delle II.NN; obiettivo puntuale e minimo di 1h di lezione)

Quale è la finalità dell'osservazione?

(obiettivo osservativo)

Consolidare i concetti di:
suddivisione in parti uguali;
confrontare stesse unità frazionarie
mettendo in evidenza il fatto che
possono non essere congruenti, ma
sono certamente equiestese.

Questa consegna nasce all'interno
dell'analisi a priori della lezione,
sviluppata nel gruppo di progetto
con una serie di continui lavori di
labor limae

Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione

Obiettivo/obiettivi della lezione

A cura di: Maria Giuseppina Bartolini, Chiara Bertolini; Maja Antonietti; Silvia Funghi; Laura Landi; Loretta Maffoni; Alessandro Ramploud

PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

Descrizione della classe

(composizione della classe; metodologie d'insegnamento prevalenti)

Contestualizzazione della lezione nell'unità di apprendimento in corso della classe

(in quale percorso progettuale si inserisce il lesson study: pre-requisiti, obiettivi già conseguiti, obiettivi da raggiungere, traguardi e obiettivi del percorso; possibili rilanci successivi)

Argomento/contenuto della lezione in oggetto

(titolo)

Obiettivo/obiettivi della lezione

(Traguardi di apprendimento sulla base delle II.NN; obiettivo puntuale e minimo di 1h di lezione)

Quale è la finalità dell'osservazione?

(obiettivo osservativo)

Il problema è il rapporto fra la metà e l'intero, ma soprattutto la reciprocità di questo rapporto, ossia dall'intero alla metà...

Sì, perché si introduce un problema di equiestensione, ossia figure differenti che sono entrambe la metà del foglio stesso...

Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione

Obiettivo/obiettivi della lezione

A cura di: Maria Giuseppina Bartolini, Chiara Bertolini; Maja Antonietti; Silvia Funghi; Laura Landi; Loretta Maffoni; Alessandro Ramploud

PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

Descrizione della classe

(composizione della classe; metodologie d'insegnamento prevalenti)

Contestualizzazione della lezione nell'unità di apprendimento in corso della classe

(in quale percorso progettuale si inserisce il lesson study: pre-requisiti, obiettivi già conseguiti, obiettivi da raggiungere, traguardi e obiettivi del percorso; possibili rilanci successivi)

Argomento/contenuto della lezione in oggetto

(titolo)

Obiettivo/obiettivi della lezione

(Traguardi di apprendimento sulla base delle II.NN; obiettivo puntuale e minimo di 1h di lezione)

Quale è la finalità dell'osservazione?

(obiettivo osservativo)

L'insegnante prova a fare sintesi (CLS) dopo una lunga riflessione sugli inciampi che l'introduzione della frazione può evidenziare. Tale attività è fondamentale per chiarire anticipatamente le problematiche che potranno emergere durante il lavoro



Decostruzione, trasposizione

In Italia	In Cina
Co-progettazione e condivisione dei percorsi in un ottica di valutazione del lavoro di gruppo, non del singolo.	Co-progettazione in un processo di valutazione del singolo insegnante
LS orientati sugli apprendimenti degli studenti ed in seconda battuta sulle azioni degli insegnanti	LS orientati sulle azioni degli insegnanti e solo in seconda battuta sugli apprendimenti degli studenti

Fra Italia e Cina

Pratiche di formazione insegnanti

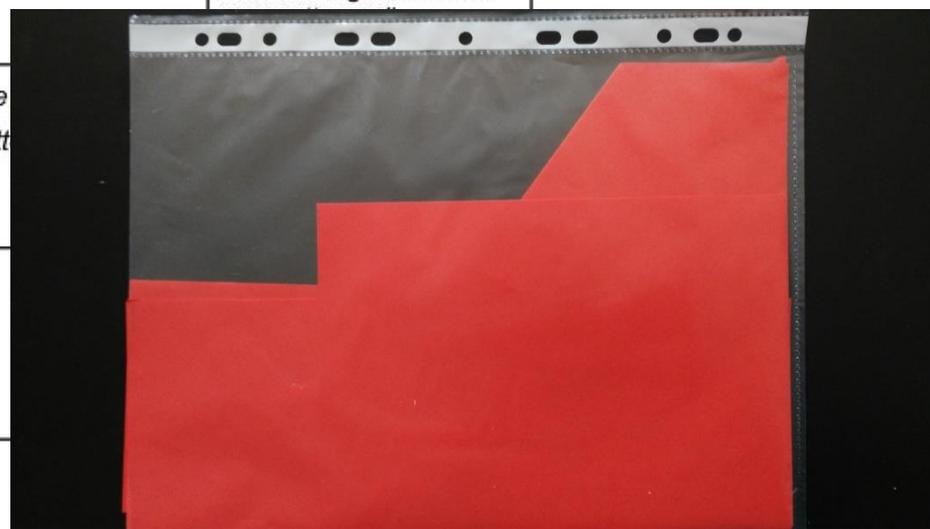
Analisi a priori della lezione/Attività in classe

Introduzione/formulazione problema del giorno

Presentazione della lezione (matematica)				
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità (i perché dell'attività)
Introduzione alla lezione e presentazione dell'argomento	<i>(riepilogo alla classe, da parte dell'insegnante, delle attività già svolte e specifica del topic del giorno)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo <input type="checkbox"/> Piccolo gruppo <input type="checkbox"/> Coppia <input type="checkbox"/> Individuale		
Controllo dei compiti (opzionale)				
Formulazione/consegna del problema del giorno				<i>(esplicitazione delle intenzionalità che si vogliono mettere in atto)</i>
Presentazione/chiarimenti del problema del giorno				



(comportamenti osservabili dei bambini o dell'insegnante che)



Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione/Attività in classe

Introduzione/formulazione problema del giorno

Il pizzaiolo ci ha portato le tovagliette tagliate a metà. Le ha messe dentro una busta. Mi ha detto che sono tutte delle metà della tovaglietta intera.

Presentazione della lezione (matematica)					
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità educative (i perché delle scelte)	Osservazione
Introduzione alla lezione e presentazione dell'argomento	<i>(riepilogo alla classe, da parte dell'insegnante, delle attività già svolte e specifica del topic del giorno)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo <input type="checkbox"/> Piccolo gruppo <input type="checkbox"/> Coppia <input type="checkbox"/> Individuale			Che cosa osservare? Quali indicatori comportamentali <i>(comportamenti osservabili dei bambini o dell'insegnante che permettano di raccogliere informazioni sul focus osservativo)?</i> Come <i>(quale strumento osservativo utilizzare: video; resoconto carta e penna; griglie osservative; schemi di codifica)?</i>
Controllo dei compiti (opzionale)					
Formulazione/consegna del problema del giorno				<i>(esplicitazione delle problematiche che si vogliono mettere in luce)</i>	
Presentazione/chiarimenti del problema del giorno					



Decostruzione, trasposizione

In Italia	In Cina
L'insegnante utilizza l'artefatto a partire da un quadro di riferimento teorico (Mediazione Semiotica, Bartolini, Mariotti, 2008)	Assenza di quadri di riferimento teorici espliciti per la Didattica della Matematica, ma anche più in generale
Costruzione di una consegna che solleciti differenti riflessioni, argomentazioni e domande da parte degli studenti sul problema dell'unità frazionaria	Aspetto complesso da rintracciare nelle consegne cinesi; critica sui tempi dei reviewer cinesi dell'IJLLS (Bartolini, et al., 2018), con la richiesta di motivare la scelta di una consegna complessa, anziché un compito più focalizzato e più idoneo, per loro, ad un'unica lezione

Fra Italia e Cina

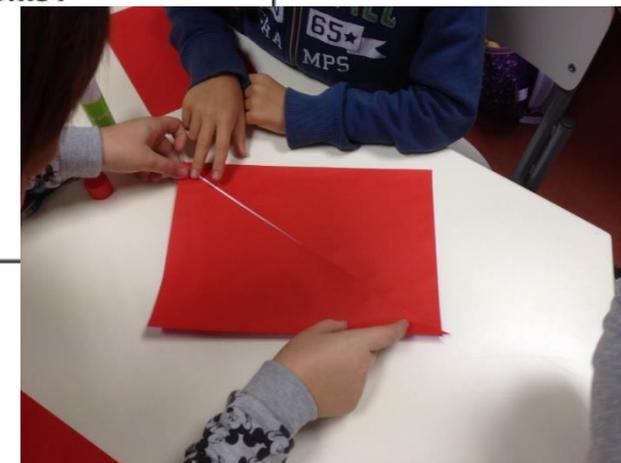
Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione/Attività in classe

Attività sul problema del giorno

Il pizzaiolo ci ha portato le tovagliette tagliate a metà. Le ha messe dentro una busta. Mi ha detto che sono tutte delle metà della tovaglietta intera.

Attività sul problema					
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità educative (i perché delle scelte)	Osservazione
Lavoro sul sotto-problema (opzionale)	<i>(se la consegna è complessa, è possibile, intenzionalmente, scomporre il problema in unità più semplici)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo <input type="checkbox"/> Piccolo gruppo <input type="checkbox"/> Coppia <input type="checkbox"/> Individuale			Che cosa osservare? Quali indicatori comportamentali? Come?
Attività sul problema	<i>(attività a gruppi; coppie; grande gruppo; individuale; criteri di composizione; metodologie)</i>			<i>(motivazione della scelta delle attività, dei materiali e delle modalità)</i>	



Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione/Attività in classe

Attività sul problema del giorno

*Il pizzaiolo ci ha detto che sono **tutte metà**. Trovate il modo di ricomporre comunque la tovaglietta intera. Alla fine dovrete spiegare agli altri gruppi la soluzione e come l'avete trovata*

Attività sul problema					
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità educative (i perché delle scelte)	Osservazione
Lavoro sul sotto-problema (opzionale)	<i>(se la consegna è complessa, è possibile, intenzionalmente, scomporre il problema in unità più semplici)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo <input type="checkbox"/> Piccolo gruppo <input type="checkbox"/> Coppia <input type="checkbox"/> Individuale			Che cosa osservare? Quali indicatori comportamentali? Come?
Attività sul problema	<i>(attività a gruppi; coppie; grande gruppo; individuale; criteri di composizione; metodologie)</i>			<i>(motivazione della scelta delle attività, dei materiali e delle modalità)</i>	



Decostruzione, trasposizione

In Italia	In Cina
Utilizzo della metodologia del <i>cooperative learning</i>	Lavoro di gruppo
Riflessioni su ipotesi nella direzione della raccolta di «testi situati»	Costruzione di processi tesi all'identificazione di percorsi di coerenza

Fra Italia e Cina

Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione/Attività in classe

Discussione dei vari metodi risolutivi

Discussione sui metodi risolutivi					
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità educative (i perché delle scelte)	Osservazione
Presentazione del lavoro da parte degli studenti	<i>(come strutturare la restituzione in base all'attività)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo			Che cosa osservare?
Discussione dei vari metodi risolutivi					Quali indicatori comportamentali?
Esercitazione (opzionale)					Come?

In forma orale, alla lavagna, mostrano agli altri gruppi come hanno formato l'intero, aiutandosi anche leggendo le risposte alle domande. L'insegnante raggruppa le soluzioni simili, le attacca alla lavagna. Gli osservatori e l'insegnante presteranno particolare attenzione ai testi situati dei bambini, specialmente ad alcune parole come: **“metà”**, **“intero”**, **“grande”**, **“uguale”**, **“forma”**, **“parte”**, **“tutto”**, etc. e le modalità del loro impiego

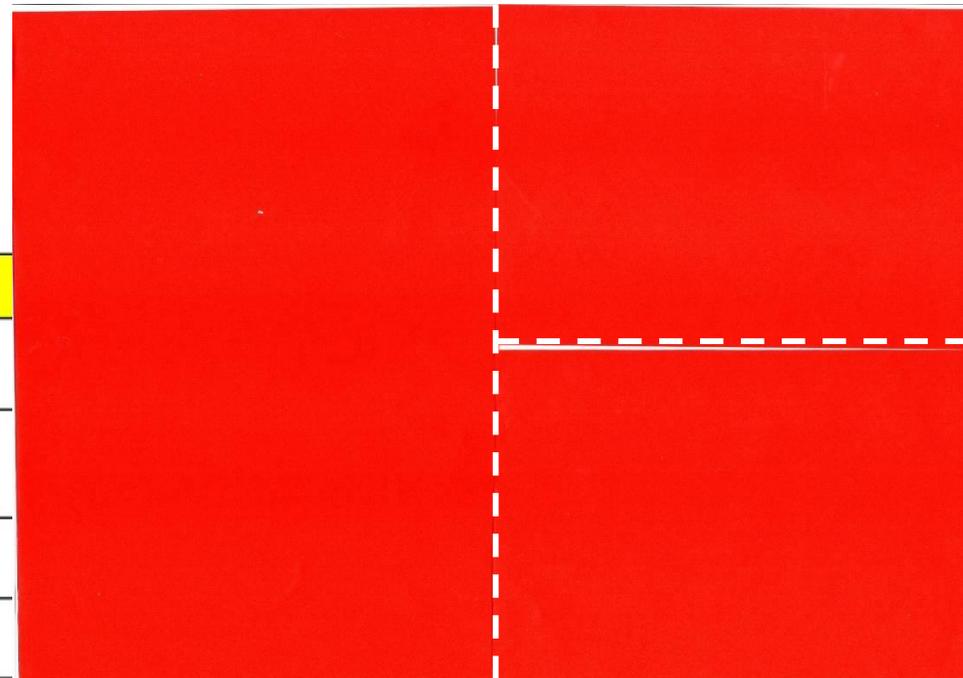


Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione/Attività in classe

Discussione dei vari metodi risolutivi

Discussione sui metodi risolutivi				
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità educative (i perché delle scelte)
Presentazione del lavoro da parte degli studenti	<i>(come strutturare la restituzione in base all'attività)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo		
Discussione dei vari metodi risolutivi				
Esercitazione (opzionale)				



Allora abbiamo visto che tagliandolo in 2 parti, quello lungo riempiva esattamente la parte bianca

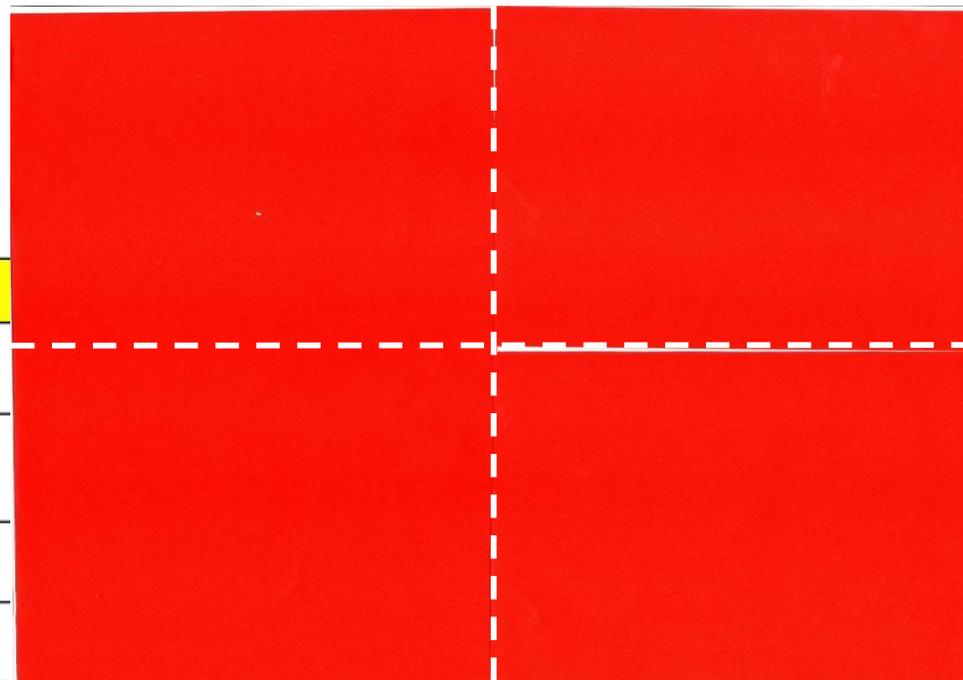
Abbiamo iniziato con "il lungo" e poi abbiamo tagliato "il grosso" a metà

Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a priori della lezione

Discussione dei vari metodi risolutivi

Discussione sui metodi risolutivi				
	Descrizione dell'attività	Raggruppamenti	Tempi	intenzionalità educative (i perché delle scelte)
Presentazione del lavoro da parte degli studenti	<i>(come strutturare la restituzione in base all'attività)</i>	<input type="checkbox"/> Grande gruppo		
Discussione dei vari metodi risolutivi				
Esercitazione (opzionale)				



Ay. Potevi tagliare in 4; tagliavi il rettangolo grosso in due (metà ricavata dividendo il foglio in due parti lungo il lato corto) e il rettangolo lungo in 2 (metà ricavata dividendo il foglio in due parti seguendo il lato lungo); così hai quattro parti... An: Forse sarebbero state uguali...

Commentando con un amico An., sottovoce dice: Lo sai è matematico, viene un pezzo, un pezzo, un pezzo, un pezzo (con le mani indica le quattro parti che formano l'intero)



Pratiche di formazione insegnanti

Analisi a posteriori, ri-progettazione

Che cosa	Intenzionalità educativa	previsto minuti	reale minuti
Introduzione: storia	Collegamento	1	1
Organiz. lavoro di gruppo	Organizzazione	5	2
Presentaz. della situazione	Frazioni nel quotidiano	1	1
Consegna	Confrontare unità frazion.	3	3
Inizio del lavori di gruppo	Unire le metà congruenti	-	6
Sottoproblema	Metà equivalenti	2	2
Lavoro sul sottoproblema	Taglio, piegatura	3	18
Problema e sotto problema	Redazione della relazione	20	10
Restituzione dei gruppi	Argomentazione	10	31
Discussione delle strategie	Argomentazione	10	3
Riassunto	Istituzionalizzazione	2	-
Compiti a casa	Nuovo problema	3	-
Totale		60	77

Decostruzione, trasposizione

In Italia	In Cina
Utilizzo della metodologia della discussione con la possibilità della <i>polifonia</i>	Discussione senza <i>polifonia</i> , sempre costruita da un dialogo insegnante-studente
Sforamento del tempo previsto per seguire la discussione	Impossibilità dello sfioramento del tempo; critica molto forte dei reviewer cinesi dell'IJLLS (Bartolini, et al., 2018) (perché non avete suddiviso la lezione in due lezioni differenti?)

Fra Italia e Cina

Cambiamenti nelle convinzioni educative e innovazione didattica

[il lesson study diviene quindi un]...modo per crescere come insegnanti ed educatori, dal punto di vista didattico, e verificare sistematicamente a cosa porta il nostro agire...

...Solo un gruppo di persone competenti può analizzare adeguatamente la lezione svolta, e penso che ci sia bisogno di tanto confronto tra insegnanti ed educatori. Confronto che arricchisce sempre, ma che molto spesso rimane marginale.



Bibliografia

Lesson Study. A Japanese Approach to Improving Mathematics Teaching and Learning, Clea Fernandez, Makoto Yoshida, LAWRENCE ERLBAUM ASSOCIATES, PUBLISHERS, London, 2004

Japanese Lesson Study in Mathematics. Its Impact, Diversity and Potential for Educational Improvement, edited by Masami Isoda, Takeshi Miyakawa, Max Stephens, Yutaka Ohara, World Scientific, 2007.

How Chinese Teach Mathematics and Improve Teaching, edited by Yeping Li, Rongjing Huang, Routledge, 2013

LESSON STUDY. Challenges in Mathematics Education, Maitree Inprasitha, Masami Isoda, Patsy Wang-Iverson, Ban Har Yeap, World Scientific, 2015

Mathematics Lesson Study. Around the World. Theoretical and Methodological Issues, Marisa Quaresma, Carl Winsløw, Stéphane Clivaz, João Pedro da Ponte, Aoibhinn Ní Shúilleabháin, Akihiko Takahashi, Editors, Springer, 2018

Maria Giuseppina Bartolini Bussi, Chiara Bertolini, Alessandro Ramploud, Xuhua Sun Cultural transposition of Chinese lesson study to Italy An exploratory study on fractions in a fourth-grade classroom, International Journal for Lesson and Learning Studies Vol. 6 No. 4, 2017 pp. 1-17 © Emerald Publishing Limited 2046-8253 DOI 10.1108/IJLLS-12-2016-0057

M. G. Bartolini Bussi, A. Ramploud, Il lesson study per la formazione degli insegnanti, Roma, Carocci, 2018

M. G. Bartolini, S. Funghi, A. Ramploud, Mathematics teachers cultural beliefs: the case of lesson study, HTME in corso di stampa